



CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.D.V.

Organizzazione di volontariato (ONLUS)

Cenacolo Eucaristico in cammino

Giornalino bimestrale della Comunità di fede
docile all'azione dello Spirito Santo
nutrita dall'Eucaristia
arricchita dalle opere di carità

Anno 19° nr. 6 Novembre – Dicembre 2021



**Veniva nel mondo
la luce vera, quella
che illumina ogni
uomo (Gv 1,9)**

Attività

RITIRO SPIRITUALE DEL TEMPO DI AVVENTO

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)

24/11/2021 dalle 9.00 alle 12.00

Chi desidera fermarsi per il pranzo è pregato di prenotare al
3756188246 (anche WhatsApp)

OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI

Via Belfiore 12

10125 Torino

- Distribuzione sacchetti pasto:
al mattino di ogni domenica e festivi
- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
- Mensa preserale calda:
da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00

CENTRO DI ASCOLTO

Corso Regina Margherita 190

10152 Torino

0114377070

info@cenacoloecucaristico.it

Orario di ricevimento:

Lunedì dalle 7.30 alle 9.30

Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

CASA DI SPIRITUALITÀ

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)

Piazza Antica Abbazia 19

10022 Carmagnola (To)

0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18

Don Adriano riceve il sabato dalle 6.30 alle 11

Segue celebrazione eucaristica

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza rispettando le norme vigenti relative al distanziamento e all'uso della mascherina

Lo Spirito Santo scenda con potenza nei nostri cuori



Carissimi,
sempre tanto amati dal mio cuore sacerdotale, dopo la breve pausa estiva, noi tutti siamo desiderosi di ripartire con il fuoco dell'amore di Dio con più spirito di dedizione, di fede e di carità per crescere e far crescere sempre di più la nostra vita spirituale. Non solo, ma dobbiamo far crescere anche la gioia di operare nel nostro quotidiano con la carità e la bontà di Cristo Gesù.

Pertanto dobbiamo essere un segno sempre più eloquente dell'amore di Dio che si prende cura dell'umanità, dei malati, dei sofferenti, dei poveri, delle persone che vivono ai margini della società e che chiedono aiuto per essere ascoltate, comprese e accolte.

Gesù durante l'ultima cena ha affidato ai suoi discepoli e a tutti noi il comandamento dell'amore reciproco: «Vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri

come io vi ho amato; anche voi amatevi gli uni gli altri» (Gv 13,34; cfr anche 15,12). Gesù ci ha fatto il dono sublime dell'Eucaristia che, facendoci comunicare all'unico Pane e all'unico Calice, alimenta l'amore reciproco.

È bella la preghiera di Gesù che chiede al Padre per tutti noi l'unità, la carità e la gioia di vivere insieme: «come tu, o Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi uno in noi, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). È l'amore di Cristo diffuso nei nostri cuori che spinge tutti noi a creare amore e comunione di vita nei fratelli e sorelle fino ad assumerci le loro debolezze, i loro problemi e le loro difficoltà.

Con l'aiuto dello Spirito Santo dobbiamo imparare ad amare Dio, ad amare i fratelli e le sorelle che ci vivono a fianco; dobbiamo amare la nostra famiglia, i bisognosi, i poveri, le persone abbandonate a se stesse e i malati.

Quanta sofferenza sta travagliando l'umanità, le nostre famiglie e ciascuno di noi! Abbiamo bisogno del fuoco dello Spirito Santo per vivere intensamente l'amore di Dio, la carità di Cristo Gesù nel nostro quotidiano. Abbiamo bisogno di imparare a pregare per amare e per servire il Signore con gioia, per calare la preghiera fatta con fede, in un servizio caritatevole ai fratelli e alle sorelle che si trovano nell'indigenza, nella povertà, nella malattia e nella fragilità.

San Paolo ci dice in merito: «Or non veniamo meno nell'animo facendo il bene; se infatti non ci stanchiamo, raccoglieremo a suo tempo. Mentre dunque abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, ma principalmente a coloro della famiglia della fede» (Gal 6,9-10).

San Giacomo ci dice: «Pregate gli uni per gli altri per essere guariti» (Gc 5,16). E san Pietro aggiunge: «Sottomettetevi tutti gli uni agli altri e rivestitevi di umiltà, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili» (1Pt 5,5). Poi san Paolo conferma: «Rivestitevi dell'amore che è il vincolo della perfezione» (Col 3,14).

Uniti a Maria, Madre di Gesù, della Chiesa e di tutti noi, percorriamo questo cammino di fede, di preghiera e di carità, perché dove c'è amore lì c'è Dio che ama.

Testimonianze

Un errore professionale risolto

È doveroso per me testimoniare ciò che dal Signore e dalla sua Provvidenza ho ricevuto.

Sono un libero professionista e, da tempo, sono incorso in un errore professionale che, seppur risolvibile, purtroppo per l'avidità delle altre persone coinvolte, mi ha costretto a fare intervenire l'assicurazione. Trovandomi in questa amara e preoccupante situazione, sentivo forte il desiderio di incontrare don Adriano Gennari per esternargli questo mio problema che mi travagliava notevolmente e mi toglieva la serenità.

lo conoscevo don Adriano per aver partecipato alcune volte alle sue celebrazioni eucaristiche e mi ero sentito arricchito della bontà e della misericordia del Signore. Pertanto, per la prima volta, andai da lui presso il centro di ascolto e di preghiera in Torino per raccontargli tutto ciò che mi stava a cuore e che continuava ad assillarmi.

Don Adriano, con attenzione, mi ascoltò e, ad un certo punto, interruppe la mia esternazione cambiando espressione; poi, con un sorriso, che è una caratteristica naturale e spontanea di don Adriano, mi disse con sicurezza che tutto si sarebbe risolto nel migliore dei modi. Dopo mi invitò ad avere fiducia nel Signore e a continuare a pregare.

Ci sono voluti più di 2 anni prima che il mio problema si risolvesse, ma quell'intervento deciso, scaturito dal cuore di don Adriano, per me è stato straordinario e fondamentale per superare via via quei momenti in cui sembrava che tutto potesse andare tutt'altro che bene.

Nell'intervento breve e incisivo di don Adriano ho percepito l'assoluta certezza di come infine le cose sarebbero andate; tutto ciò per me è stato importante per superare quel lungo periodo di incertezza e di travaglio che ha minato il mio essere e l'opinione che io avevo di me stesso.

Ringrazio pertanto il Signore per tutto ciò che mi ha donato e per tutto quello che gratuitamente ho ricevuto. Un grazie va a don Adriano per il suo aiuto deciso e profondo che mi ha permesso di riprendere la strada che



per un lungo tempo pensavo di aver perduto. Inoltre, desidero testimoniare che, grazie anche alle preghiere intense di don Adriano, il mio lavoro che aveva subito un drammatico arresto, è ripreso in modo straordinario. Grazie ancora a Gesù misericordioso e a don Adriano per le sue potenti intercessioni affidate allo Spirito Santo.

La riflessione di don Nicholas

Benedire questo tempo

Dopo questo periodo travagliato, con tutta la buona intenzione che sentiamo dentro, ogni tanto spunta fuori la delusione. Infatti, sedersi sui resti di quella che era la propria vita e iniziare a piangere sarebbe persino comprensibile. Eppure la Parola di Dio non solo incoraggia a pensare che in qualunque momento della vita si può ricominciare, ma invita anche a ricordare che Dio non abbandona mai il suo popolo se gli prepariamo la strada. Dio ci raggiunge, ma se innalziamo barriere fatte di sfiducia, ironia, pregiudizio e autosufficienza saremo noi stessi a tenerlo fuori dalla nostra vita. Chiamati a vivere la profezia di un impegno maggiore nell'attesa dell'ora di Dio, noi membri del Cenacolo dell'Eucaristia come tutti i cristiani, diventiamo una luce per chi non ha la benedizione di conoscere la bellezza della fede cristiana. Quindi, la preparazione del tempo di Natale non è solo un passare del tempo, occorre spianare tutto quello che ci impedisce di guardare lontano, ciò che rende tanti cuori chiusi e che in realtà evitiamo di nominare apertamente: la paura. Bisogna innalzare quelle valli di delusione e scoraggiamento nelle quali siamo precipitati, così come tutti quanti dobbiamo abbassare le montagne dell'orgoglio che non ci fanno vedere gli altri e i loro bisogni. Non possiamo cercare il benessere proprio senza sistemare il terreno accidentato delle nostre relazioni per poter raggiungere gli altri senza farci male. Questa è la sapienza di chi sa benedire questo tempo!

Lasciare il passato, nuovo inizio

Ogni inizio richiede il coraggio di separarsi dal passato e con entusiasmo abbracciare il dono del futuro. L'inizio è un invito a guardare avanti anche quando l'orizzonte è ben lontano da noi. Sappiamo bene che quando siamo bloccati facciamo fatica a liberarci dal peso della delusione. Forse anche per questo, nel Vangelo di Marco, l'inizio è segnato anche da un gesto profondamente significativo; l'inizio è segnato infatti dal battesimo (cf. Mc 1,2), cioè da un'immersione nella morte, per lasciare l'uomo vecchio e prendere su di sé l'abito dell'uomo nuovo. A ben guardare è la dinamica di ogni cammino che riprende: c'è un passato da consegnare e un futuro da percorrere. Certo, il futuro è pieno di incertezza e di rischio, per questo a volte preferiamo la sofferenza presente e sicura piuttosto che intraprendere un cammino dall'esito sconosciuto. Ecco perché la Parola di Dio ci incoraggia, perché chiaramente da soli non saremmo mai in grado di buttarci in questa vita che ci aspetta.

È una consapevolezza che anche Maria, Madre di Dio, ha servito per approfondire la sua relazione con Dio, con il mistero che portava nel suo grembo. È dunque doveroso imparare bene l'arte della custodia del cuore, esercitandoci nello scrutare la nostra intimità. Solo così possiamo ravvivare il desiderio di vivere come la Vergine Maria, sempre disponibili a fare la volontà di Dio e a portare l'amore di Dio ai fratelli. Ha senso, infatti, pregare con le parole del Canto di Gen Rosa, Come Maria: Vogliamo vivere, Signore, accesi dalle tue parole per riportare in ogni uomo la fiamma viva del tuo amore. Nella sua creatività infinita, Dio ci propone questo inizio con una nascita, quella del suo Unigenito Figlio. In quell'evento ormai camuffato dal mondo commerciale, noi dobbiamo ancora vedere la mano di Dio che con premura recupera la bellezza dell'uomo. Dunque, per apprezzare meglio l'opera di Dio nella propria vita, cerchiamo di praticare l'arte del leggersi dentro. Solo chi sa guardarsi alla luce della Parola può capire il senso del cammino trascorso.

Buona preparazione e buon Natale a tutti!

Don Nicholas Kirimo

I volontari raccontano

“Sto cercando qualcuno che mi aiuti, al mattino, a fare il giro dei supermercati a ritirare il cibo per la mensa dei poveri; va bene anche un giorno alla settimana”. Con questa frase di don Adriano è iniziata la mia esperienza nel volontariato. Ho avuto l’occasione di incontrarlo durante la Celebrazione Eucaristica e scoprire per la prima volta l’esistenza del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione e della sua mensa dei poveri. Mia moglie, già volontaria presso un’altra organizzazione, insisteva da tempo perché anch’io mi dedicassi al volontariato, ma per un motivo o per l’altro non le ho mai dato ascolto. Questa è stata l’occasione che mi ha spinto ad iniziare.

A partire dalla fine del 2019, mia moglie ed io, iniziamo a prestare servizio nella mensa preserale di Via Belfiore 12 per un pomeriggio alla settimana. In queste occasioni abbiamo aiutato a preparare e servire i pasti, scoprendo una realtà che io non conoscevo: non solo l’impegno nel preparare tutto il necessario, ma l’importanza di trasmettere cordialità e umanità agli ospiti della mensa che, come ci ricorda sempre don Adriano, sono i più poveri tra i poveri. E così scopri anche che un grazie ricevuto rallegra il cuore e lo spirito.

In questo frangente ho avuto la possibilità di conoscere altri volontari come me, i quali mi hanno accolto con entusiasmo e benevolenza, trasmettendomi la loro esperienza e dandomi un aiuto prezioso per svolgere al meglio il servizio. Proprio questo mi ha fatto capire quanto sia importante l’unione e l’armonia di gruppo nell’aiutare al meglio le persone bisognose.

Ma le attività della mensa non si limitano solo alla distribuzione dei pasti, ma è quello che viene fatto durante la giornata che è fondamentale. Ho potuto apprezzare questo, iniziando poco per volta a ritirare presso i supermercati i beni alimentari a noi donati.

Il mio impegno presto si è evoluto da un giorno alla settimana ad un impegno quotidiano, al mattino insieme a don Adriano per il ritiro dei generi alimentari e al pomeriggio nella preparazione della cena distribuita con i sacchetti.

Con l’inizio del 2020 avviene un evento tanto inaspettato quanto difficile: arriva la pandemia. Tutto sembrava si dovesse fermare di colpo, ma così non è stato anzi, tutto è continuato con più forza grazie ad un grido di aiuto e di speranza ricevuto proprio dai più bisognosi. Toccante è stato il messaggio scritto a mano sulla saracinesca della mensa: “...e a noi che viviamo per strada chi ci dà da mangiare?” Questa richiesta di aiuto non è passata inascoltata e grazie alla forza di don Adriano con i suoi volontari, dopo un solo giorno di chiusura la mensa ha riaperto nel rispetto delle norme anti-covid riuscendo ad organizzare la preparazione della cena e la sua distribuzione nei sacchetti. Anche mio figlio è stato coinvolto e ha potuto dare il suo contributo, prima scaricando i furgoni pieni di alimenti e poi aiutando a preparare i panini o tagliando la pizza. Il suo impegno non si è fermato e tutt’ora fa in modo di partecipare attivamente dedicando due domeniche al mese e quando possibile anche i ritagli di tempo libero dal lavoro.

L’esperienza che tutt’ora la mia famiglia sta vivendo ha fatto sì che tutto l’impegno dato si trasformasse in gioia e serenità in casa, “ricordandoci sempre che le persone più felici non sono quelle che ricevono di più, ma quelle che danno di più” [cit. Jackson Brown, Jr].

Silvano

Appuntamenti

Novembre 2021			Dicembre 2021		
1 L	Tutti i santi		1 M	s. Eligio	
2 M	comm. Dei defunti	20,00 Celebrazione	2 G	s. Bibiana	
3 M	s. Silvia		3 V	s. Savino	20,00 Celebrazione
4 G	s. Goffredo		4 S	s. Taddeo	11,00 Celebrazione
5 V	s. Zaccaria	20,00 Celebrazione	5 D	II dom. Avvento	
6 S	s. Severo	11,00 Celebrazione	6 L	s. Nicola da Bari	
7 D	s. Ernesto		7 M	s. Ambrogio	20,00 Celebrazione
8 L	s. Renato		8 M	Immacolata conc.	15,30 Celebrazione
9 M	s. Oreste	20,00 Celebrazione	9 G	s. Sirio	
10M	s. L. Magno		10V	b.V. M.di Loreto	
11G	Fond. Ass. CEdT		11 S	s. Damasco	11,00 Celebrazione
12V	S.Martino		12D	III dom. Avvento	
13S	s. Elsa	11,00 Celebrazione	13L	s. Lucia	20,00 Celebrazione
14D	s. Diego	15,30 Celebrazione	14M	S. Pompeo	20,00 Celebrazione
15L	s. Giocondo		15M	s. Valeriano	
16M	s. Arturo	20,00 Celebrazione	16G	s. Albina	
17M	s. Barbara		17V	s. Lazzaro	
18G	s. Oddone		18S	s. Graziano	11,00 Celebrazione
19V	s. Fausto		19D	IV Dom. Avvento	
20S	s. Benigno	11,00 Celebrazione	20L	s. Liberato	
21D	Cristo Re		21M	s. Bernardo	20,00 Celebrazione
22L	s. Ottavio	15,15 Radio Maria 20,00 Celebrazione	22M	s. Demetrio	
			23G	s. Vittoria	
23M	s. Clemente	20,00 Celebrazione	24V	s. Delfino	21,00 Celebrazione
24M	s. Andrea D. e C.	9.00 Ritiro spirituale	25S	Nativita di Gesu	11,00 Celebrazione
25G	s. Cecilia		26D	s. Stefano	
26V	b G. Alberione		27L	s. G. Evangelista	15,15 Radio Maria
27S	S. Virgilio	11,00 Celebrazione	28M	ss. Innocenti mart.	20,00 Celebrazione
28D	I dom Avvento	15,30 Celebrazione	29M	s. Davide	
29L	s. Giosafat		30G	s. Eugenio	
30M	s. Andrea apostolo	20,00 Celebrazione	31V	s. Silvestro	21,00 Celebrazione



Ritiro spirituale del tempo di Avvento – Monastero di Casanova



Monastero di Casanova
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmissione
Radio



Chiesa di Santa Barbara
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Micheline al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

Contatti

Sede: Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

Casa di Spiritualità Casanova Piazza Antica Abbazia 19
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

Mensa per i bisognosi Via Belfiore 12 10125 Torino

Don Adriano riceve:

Corso Regina Margherita 190 Torino

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

Casa di Spiritualità Casanova sabato 6.30 - 11.00 segue S. Messa

Cellulare don Adriano: 3355930501

e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

Come puoi sostenerci:

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico
della Trasfigurazione c/c n.**38392106**

con bonifico bancario

IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106

oppure

IBAN IT64 Q085 3001 0000 0026 0106498

con Satispay - apri l'App e inquadra il QrCode
se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del
versamento ad amministrazione@cenacoloecucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** al Cenacolo Eucaristico della
Trasfigurazione O.D.V. - Codice fiscale **97577880012**

Apponi la tua firma nel riquadro "Il Sostegno del volontariato e delle
altre organizzazioni non lucrative" e indica il codice fiscale **97577880012**.

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.D.V
Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura
dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso
Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzesi 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale